

I prossimi appuntamenti a Teatro:

CAFFÈ LICINIO IN PROSA

martedì 11 aprile, ore 18.30

Incontro aperitivo con Claudia Cannella
per dialogare attorno agli spettacoli in cartellone
Ingresso gratuito, prenota alla biglietteria

DANZA

sabato 15 aprile, ore 20.30

**A NIGHT WITH
SERGIO BERNAL**

Sergio Bernal ballerino
José Manuel Benítez – Miriam Mendoza ballerini

MUSICA

domenica 16 aprile, ore 16.30

**DOMENICA POMERIGGIO in musica
AL FEMMINILE**

Musiche di compositrici donne:
**Fanny Mendelssohn, Lili Boulanger,
Alma Mahler, Clara Wieck Schumann**

MUSICA

martedì 18 aprile, ore 20.30

**CAMERATA SALZBURG
E JANINE JANSEN**

Musiche di **Mozart**

www.teatroverdipordenone.it



VOTA LO SPETTACOLO!

Utilizza i totem con le quattro
faccine colorate,
posizionati nei foyer.

T
G V
P

teatroverdi
pordenone



IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

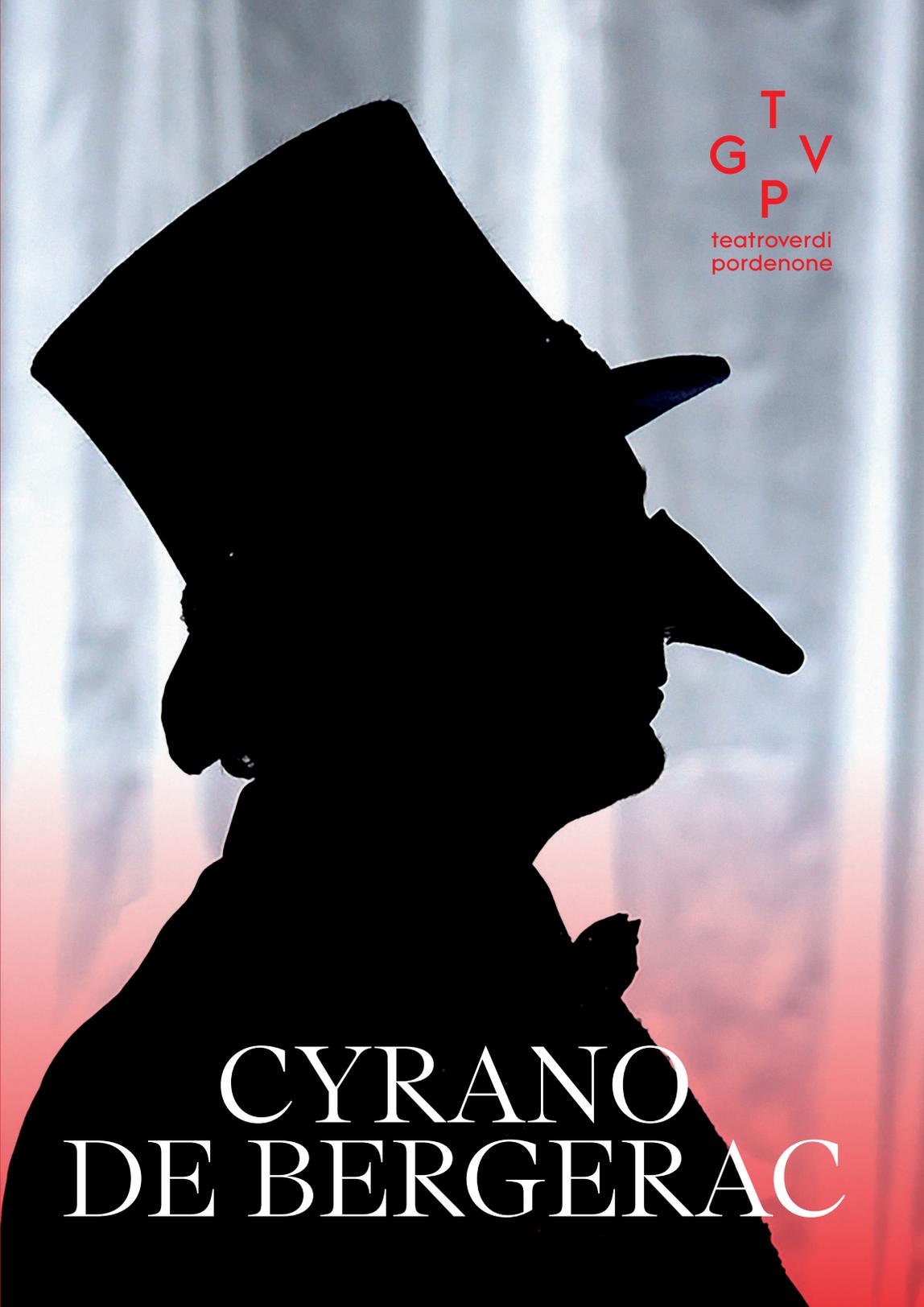


Comune di Pordenone

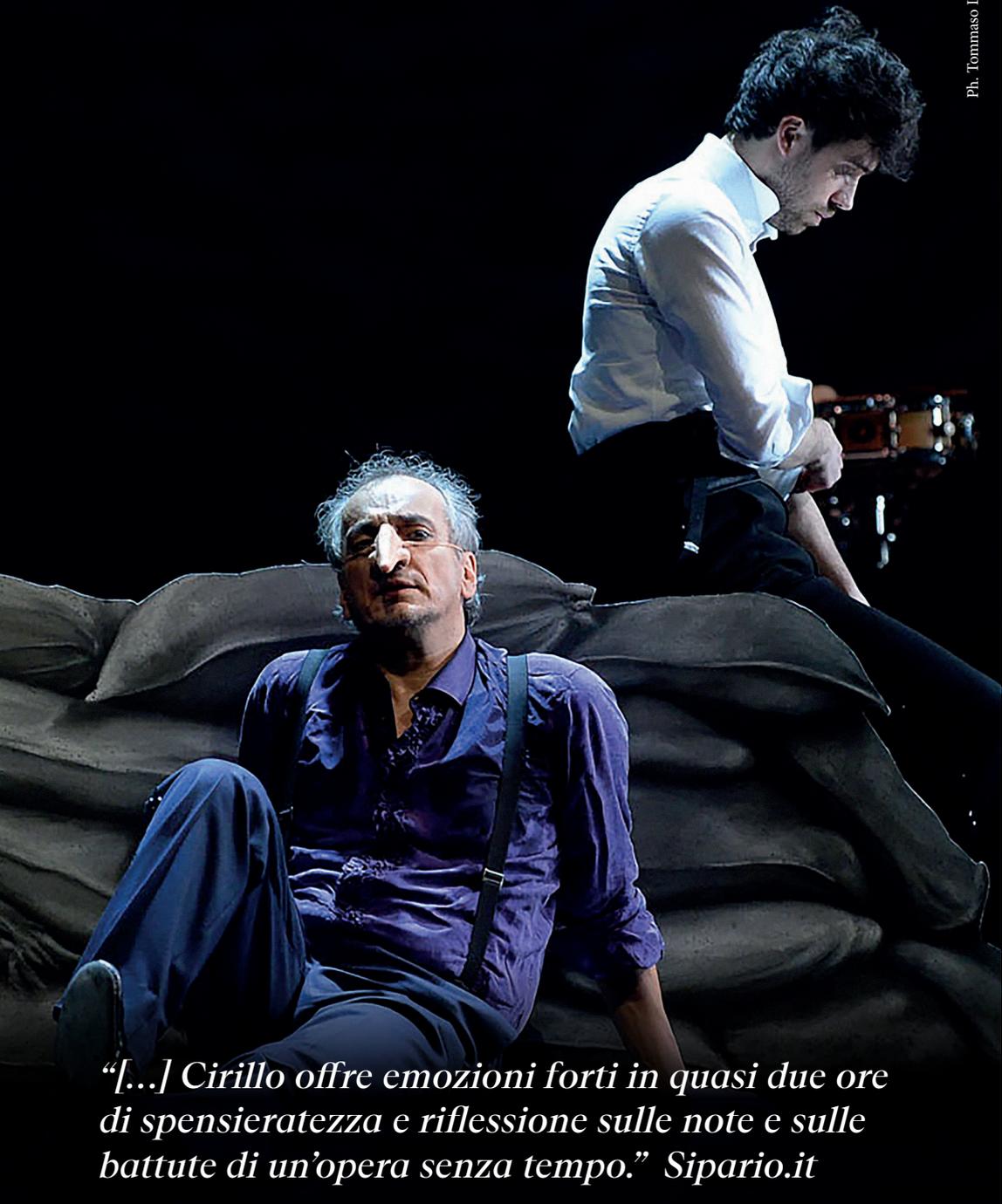
CAFFÈ DRINK
LICINIO
SMART FOOD
TEATRO VERDI
PORDENONE

T
G V
P

teatroverdi
pordenone



CYRANO DE BERGERAC



“[...] Cirillo offre emozioni forti in quasi due ore di spensieratezza e riflessione sulle note e sulle battute di un’opera senza tempo.” Sipario.it

martedì 4 e mercoledì 5 aprile 2023, ore 20.30

PROSA

CYRANO DE BERGERAC

da **Edmond Rostand**

adattamento e regia di **Arturo Cirillo**

con **Arturo Cirillo, Irene Ciani, Giacomo Vigentini, Francesco Petruzzelli, Rosario Giglio, Giulia Trippetta**

scene di **Dario Gessati**

costumi di **Gianluca Falaschi**

luci di **Paolo Manti**

musiche originali e rielaborazioni di **Federico Odling**

costumista collaboratrice **Nika Campisi**

assistente alla regia **Mario Scandale**

assistente alle scene **Eleonora Ticca**

produzione **Marche Teatro, Teatro di Napoli - Teatro Nazionale,**

Teatro Nazionale di Genova, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

Piume, lustrini, paillettes e musica. La storia del nasuto spadaccino, che ama per interposta persona la bella Rossana, diventa, nella rilettura di Arturo Cirillo, quasi un musical che affonda le sue radici negli splendori della rivista alla Ginger e Fred di Federico Fellini e nei ricordi personali del regista e protagonista.

«Andare con il ricordo a *Cyrano*, un musical da me visto da ragazzino a Napoli – dice Cirillo – è stato il primo moto di questo spettacolo.

Riandare con la memoria a quella esperienza di giovane spettatore è per me risentire, forte come allora, l’attrazione per il teatro, la commozione per una storia d’amore impossibile e quindi fallimentare. Lo spettacolo che almeno trentacinque anni dopo porto in scena non è ovviamente la riproposizione di quel musical, che aveva le musiche di Domenico Modugno, ma una continua contaminazione della vicenda di Cyrano di Bergerac, accentuandone più il lato poetico e visionario e meno quello di uomo di spada ed eroe della retorica, con delle rielaborazioni di quelle musiche, ma anche di altre musiche, da Edith Piaf a Fiorenzo Carpi.»

Elegante, sfrontato, divertente, uno spettacolo in cui la (non) vita di Cyrano si specchia in quella di Pinocchio, entrambi dotati di un naso fuori misura, simbolo di quelle “menzogne”, che spesso ci si racconta per sopravvivere.